



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE**  
**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI**  
A.A. 2018/2019

**PROGRAMMA DIDATTICO DEL CORSO DI**  
**ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE**

PROFF.

CLAUDIA NOFERI, ANDREA GAUCCI

Codice insegnamento	
Settore scientifico disciplinare	L-ANT/06
Crediti formativi	4
Ore di didattica	20

## **Programma didattico**

Al termine del corso, lo studente:

- conosce in maniera approfondita le linee teoriche e le principali problematiche connesse con il mondo etrusco e dell'Italia preromana relativamente alle tematiche dell'integrazione culturale, della mobilità e dell'archeologia funeraria;
- è in grado di applicare le conoscenze e gli strumenti di analisi acquisiti con autonomia all'ambito dell'Italia preromana;
- è in grado infine di impostare una ricerca autonoma e personale.

In vista del conseguimento di questi obiettivi fondamentali durante il corso vengono forniti imprescindibili strumenti metodologici e bibliografici.

Il corso si articolerà in due moduli tematici:

- *Integrazione e mobilità nell'Italia preromana* (docente: A. Gaucci);
- *Archeologia delle necropoli: ideologia e rituali funerari nella società etrusca* (docente: C. Noferi);

## **I modulo: *Integrazione culturale e mobilità nell'Italia preromana***

Docente: Andrea Gaucci

Il modulo affronterà le tematiche dell'integrazione culturale e della mobilità, negli ultimi anni alla ribalta sia all'interno del dibattito scientifico nazionale dedicato all'Italia preromana (come nei Convegni della Fondazione Faina sulla Storia e l'Archeologia dell'Etruria del 2013 e del 2014, dedicati rispettivamente alla mobilità e al mercenariato l'uno e agli artigiani e committenti l'altro; oppure il Convegno di Studi sulla Magna Grecia del 2014, dedicato all'ibridazione e all'integrazione) che più in generale in quello internazionale. In particolare, il dibattito internazionale si è molto concentrato sui modelli (derivanti dagli studi antropologici) grazie ai quali i dati archeologici andrebbero messi a sistema.

Il modulo intende pertanto fornire anzi tutto un quadro critico degli aspetti teorici di tale tematica, fornendone gli strumenti bibliografici principali. Ad una prima lezione incentrata sulla parte teorica, seguiranno quattro lezioni di taglio seminariale. Le lezioni affronteranno il tema trattato incentrandolo sull'Italia preromana e articolandolo dal punto di vista dei luoghi deputati al commercio e all'incontro, delle testimonianze epigrafiche, delle dinamiche di popolamento e del rapporto artigianato-committenza. Saranno prese in esame quattro linee di ricerca esemplificative, una per lezione:

- *Dinamiche di sviluppo e integrazione nei porti etruschi dell'Adriatico;*
- *Epigrafia come indizio di mobilità nell'Italia settentrionale;*
- *Popolazioni italiche e celtiche nell'ager Gallicus;*
- *Scultori e committenti fra Orientalizzante e Arcaismo.*

Il modulo prevede ad integrazione, un breve elaborato scritto con taglio di analisi critica o di ricerca, comunque incentrato sulla tematica affrontata. L'elaborato sarà parte integrante della valutazione finale.

## **Il modulo: *Archeologia delle necropoli: ideologia e rituali funerari nella società etrusca***

Docente: C. Noferi

Le lezioni trattano del complesso processo d'interpretazione dei dati archeologici provenienti dalle necropoli, strettamente connessi da un lato alla tematica del rapporto che ebbe la Civiltà Etrusca con l'aldilà, e dall'altro alle modalità di auto rappresentazione della società in ambito funerario. In una prima parte introduttiva di tipo metodologico, applicabile anche ad altri ambiti delle discipline archeologiche, vengono analizzate le diverse teorie che negli anni si sono succedute sull'interpretazione delle informazioni provenienti dai contesti funerari e delle loro relazioni all'interno dell'organizzazione delle necropoli. La parte centrale del corso si propone poi di affrontare la tematica del rapporto della Civiltà Etrusca con l'aldilà. Il percorso si articola attraverso le testimonianze note, passando in rassegna la natura dei rituali funerari, la tipologia dei contenitori, l'iconografia adottata nelle diverse circostanze, l'architettura funeraria e la topografia delle necropoli. L'analisi dei contesti specifici fornisce in fase conclusiva spunti per affrontare tematiche di carattere generale, e riflessioni legate alle differenze culturali e culturali riscontrabili nelle diverse zone dell'Etruria.

## **Bibliografia**

**I modulo:**

- P.W. Stockhammer, *Conceptualizing Cultural Hybridization in Archaeology*, in P.W. Stockhammer (ed.), *Conceptualizing Cultural Hybridization. A Transdisciplinary Approach*, 2012, pp. 43-58.
- I. Malkin, *Hibridity and Mixture*, in *Ibridazione e integrazione in Magna Grecia. Forme modelli dinamiche* (Atti del 54° Convegno di Studi sulla Magna Grecia, Taranto 2014), Taranto 2017, pp. 11-27.
- M. Bats, *“In principio fu l'acculturazione”: Parcours et modèles pour penser l'interculturalité*, in *Ibridazione e integrazione in Magna Grecia. Forme modelli dinamiche* (Atti del 54° Convegno di Studi sulla Magna Grecia, Taranto 2014), Taranto 2017, pp. 57-71.

## Il modulo:

- B. d'Agostino, *Gli Etruschi*, in in M. d'Acunto-M. Giglio (a cura di), *Le rotte di Odisseo. Scritti di archeologia e politica di Bruno d'Agostino*, in *Annali di Archeologia e Storia Antica*, Dipartimento di Studi del Mondo Classico e del Mediterraneo Antico, Università degli Studi di Napoli “L'Orientale”, nuova serie, 17-18, Napoli 2010-11, pp. 3-25.
- B. d'Agostino, *L'archeologia delle necropoli: la morte e il rituale funerario*, in M. d'Acunto-M. Giglio (a cura di), *Le rotte di Odisseo. Scritti di archeologia e politica di Bruno d'Agostino*, in *Annali di Archeologia e Storia Antica*, Dipartimento di Studi del Mondo Classico e del Mediterraneo Antico, Università degli Studi di Napoli “L'Orientale”, nuova serie, 17-18, Napoli 2010-11, pp. 255-266.
- L. Capuis, *Le necropoli*, in *I Veneti. Società e cultura di un popolo dell'Italia Preromana*, Milano 1993, pp. 76-84.
- A. M. Bietti Sestieri, *L'archeologia della morte e il metodo di studio della necropoli*, in *La necropoli laziale di Osteria dell'Osa*, Roma 1992, pp. 43-47.
- G. Camporeale, *L'Aldilà*, in *Etruschi. Storia e Civiltà*, varie edizioni.
- Epitaffio di Pericle (Thuc., *Storie*, II, 35-46).

## Modalità di esame

Il superamento dell'esame prevede un breve elaborato scritto da svolgere *in itinere* per il I modulo (che sarà parte integrante della valutazione finale), e una prova orale di fine corso comune ad entrambi i moduli.

La prova orale sarà divisa come segue:

I modulo: si richiede una breve discussione in merito all'elaborato scritto, oltre che la capacità di orientarsi sui temi trattati nel modulo.

II modulo: verifica orale dei temi trattati nel corso e della bibliografia per l'esame, supportata da un commento alle immagini mostrate a lezione.